nostro soccorso! Diana che percorre lo stesso mondo spanda sopra di noi i luminosi suoi raggi ».

« Tu che sei coronato di una mitra d'oro, tu che prendi nome da questa terra, io t'invoco, o Bacco! Dio del vino, condottiere delle Menadi, vieni e consuma colla tua fiaccola splendente quel nume funesto, detestato dagli altri numi».

In questo lutto comune il Musulmano acciecato dal destino non vede
nella peste che lo colpisce, che uno
degli irrevocabili decreti del fato.
Che se non biasima il Greco che sta
in guardia, il Franco che sta chiuso,
ei crederebbe però di peccare mancando di fiducia; se sta scritto lassù,
le sue preci saranno esaudite. Sono
numerati i suoi giorni; la sua sorte
fu già decisa ab eterno. Non è già
stupido nè apatista, ma religioso. I
suoi figliuoli, le sue donne perisco-